

Istruzioni visive per il montaggio della lastrina in ottone fotoinciso (scala 1:160) - Gru di sollevamento FS da 6 tonnellate (MFAL art. 5146) -

Givioletto, Aprile 2020

Per dar un piccolo aiuto a coloro i quali vogliano intraprendere la costruzione del modello, ho integrato le istruzioni a corredo della lastrina, aggiungendo una sequenza fotografica derivata dalla mia esperienza di montaggio, ma ovviamente esistono altri metodi per procedere.

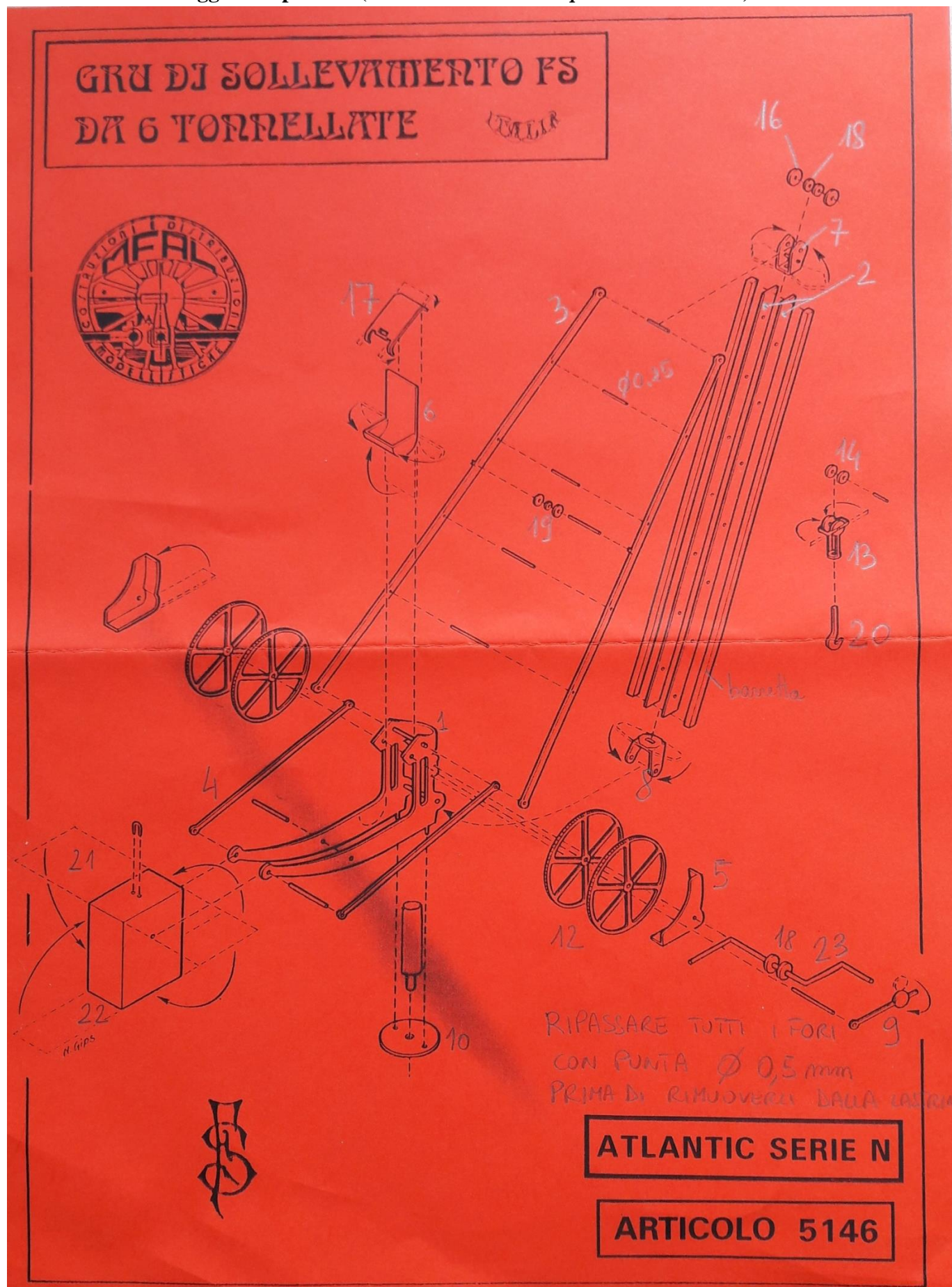
Il modello in ottone in scala 1:160 riproduce una tipica gru di sollevamento da 6 tonnellate comune negli impianti FS. La confezione comprende la lastrina, i tondini d'ottone, sottili fili d'acciaio, alcuni fili intrecciati a formare la catena, le istruzioni scritte ed alcune pagine con lo schema e le foto della gru reale.



Consigli prima dell'inizio dei lavori

- Ripassare tutti i fori dove è previsto il passaggio di tondini d'ottone o tubicini di rame con un girapunte a mano ed adeguate punte **prima** di rimuovere i pezzi dalla lastrina
- Staccare i pezzi dalla lastrina aiutandovi con un cutter a scalpello ben affilato, appoggiando la lastrina su una superficie liscia, piana e dura (ad esempio una lastra di vetro)
- Saldare alcuni particolari quando sono ancora attaccati alla lastrina
- Leggere fino in fondo ogni singolo paragrafo prima di intraprenderne la costruzione

Schema di assemblaggio componenti (in matita i numeri dei pezzi sulla lastrina)

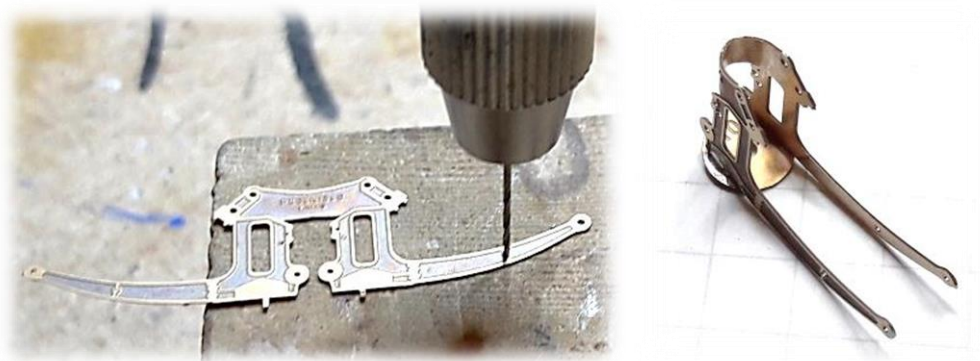


Assemblaggio della lastrina

Piegare il pezzo **6**, saldando poi a cucchiaio la parte terminale.



Piegare ad “U” attorno ad un tondino da 3mm il pezzo **1** ed inserirlo sul basamento **10**.



Saldare sul retro il pezzo **6** con il cucchiaio a toccare il primo basamento **10** (*n.d.r.: ho preferito eseguire questo assemblaggio alla fine*). Fermare il tutto facendo attenzione a che i fori laterali del supporto principale risultino in asse fra loro. Saldare il perno di rotazione, composto da un perno Ø1 mm d’ottone inserito all’interno del tubetto di rame (Ø_{esterno}1,6 mm, Ø_{interno}1,1 mm).



Saldare fra loro le aste **2** del braccio della gru. Attenzione, i rivetti devono rimanere visibili.



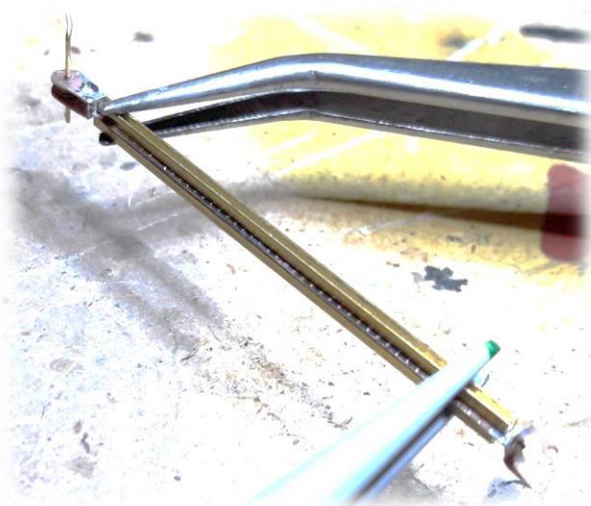
Saldare alle estremità inferiore e superiore i pezzi **7** e **8** piegati ad “U” in asse con le aste.



Il pezzo **7** deve essere piegato fino al corretto inserimento nel corpo principale. Montare la carrucola, formata dai due dischi **16** esterni ed i due dischi **18** interni fissandoli con dello stagno. Tramite un tondino d'ottone Ø0,3 mm, inserire la carrucola sul foro alto lasciando fuoriuscire abbondantemente il tondino dai fori: questi terrà le aste esterne di supporto del braccio. Saldare uno spezzone di tondino d'ottone Ø0,3 mm nel foro inferiore.



Al centro del braccio saldare, su entrambi i lati, le due barrette di ottone fornite con il kit, precedentemente tagliate a misura (in alternativa si possono sostituire con due profilati quadri in plastica di 0,8 mm di lato).

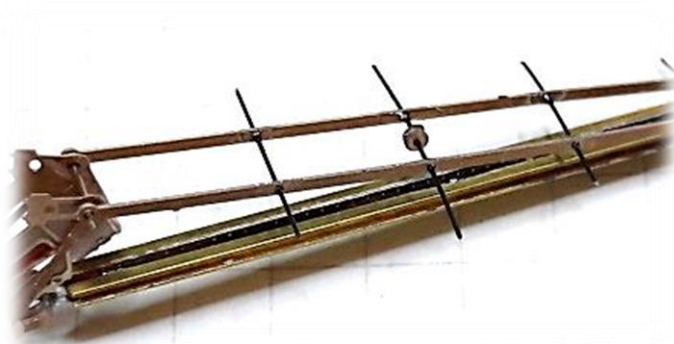
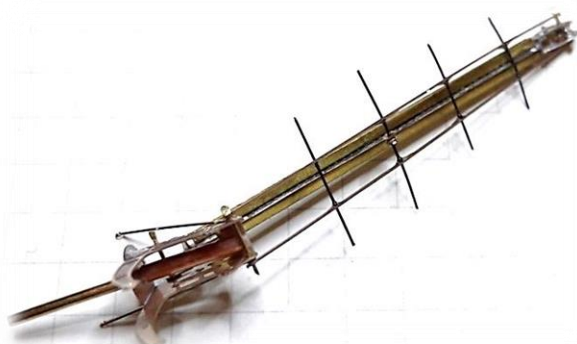


Fissare la trave al basamento con un tondino d'ottone Ø0,3 mm, tagliato a misura e con le estremità schiacciate da una pinza a becchi piatti.

Inserire le 2 aste **3** nei fori alti del corpo **1** con tondino d'ottone Ø0,3 mm (attenzione al corretto allineamento dei piccoli fori presenti lungo le aste **3**), dare al braccio la giusta inclinazione inserendo le estremità superiori delle aste **3** nel tondino d'ottone che fuoriesce dal foro alto del braccio.



Completare le aste **3** con i tramezzi costituiti da filo d'acciaio brunito Ø0,25 mm (presente nel kit). Chi riuscisse a fare i miracoli può montare la piccola carrucola **19** di sostegno della catena nel foro centrale delle aste **3**.



Fissare uno spezzone di filo Ø0,25 mm piegato ad “U” nei fori superiori del pezzo **22**. Formare il grosso contrappeso unendo ad “U” incrociate i due pezzi **21** e **22**.



Fissare il contrappeso nella coda del corpo **1** con un tondino d'ottone Ø0,3 mm che andrà a tenere le due aste **4** infulcrate a loro volta al corpo **1** foro alto, all'esterno delle aste **3** precedentemente assemblate. Con un altro tondino d'ottone Ø0,3 mm unire le parti della coda nei due fori centrali.



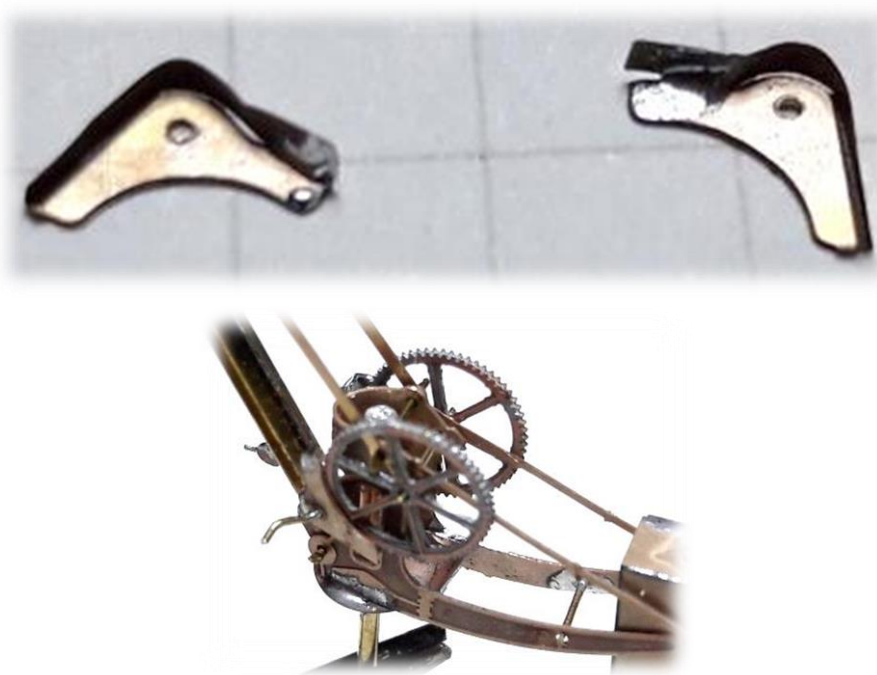
Saldare sul foro inferiore laterale destro l'asta di blocco **9** con contrappeso. Raddoppiare il contrappeso rovesciando la fotoincisione. In alternativa, si può saldare il tondino Ø0,3 mm al contrappeso, poi inserire il tondino nei fori del corpo principale. Invece che saldarlo, si può troncare il tondino d'ottone all'estremità opposta e schiacciarne una piccola porzione con una pinza a becchi piatti, così da evitarne lo sfilamento.



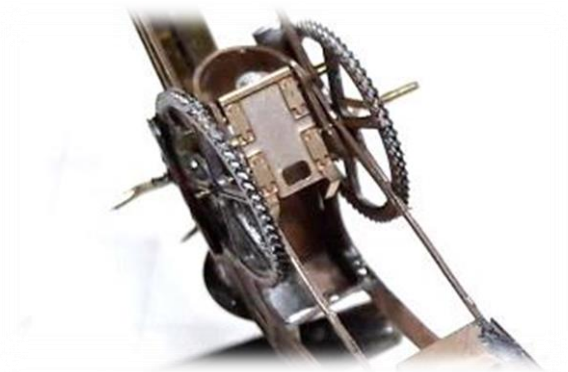
Saldare fra loro (lasciando le parti incise verso l'esterno) le grandi ruote dentate **12** e, tramite il solito tondino d'ottone Ø0,3 mm, collegarle al supporto centrale della gru. Nel fermarle fare attenzione a non serrarle storte o troppo strette, tali cioè da interferire con gli altri pezzi.



Completare le ruote con l'installazione delle due protezioni laterali **5**, chiuse come da disegno, l'una opposta all'altra. Queste protezioni sono state installate nel secondo dopoguerra. Si regoli quindi il modellista in base all'ambientazione che vorrà conferire al diorama. Utilizzare un tondino d'ottone Ø0,3 mm piegato come da schema istruzioni per mantenere ruote dentate e protezioni laterali in posizione, poi applicare un piccolo punto di saldatura ad entrambe le estremità per fissare il tutto.



Inserire il pezzo **6** nella sua sede e saldarlo. Piegare a 90° le alette estreme del pezzo **17** di copertura e fissarlo al di sopra degli assi interni delle ruote **12** e delle aste **3** in posizione centrata.



Piegare ad “U” il supporto della carrucola **13**, inserendovi i due dischi **14**. Ripiegare se possibile i due baffetti di contenimento della catena **24** lasciando lo spazio necessario allo scorrimento di quest'ultima. Completare il tutto con il gancio **20**.



Data la piccolezza della scala non esiste in commercio un'adeguata catenella che possa rispettare le dovute dimensioni. Una valida alternativa alla catena può essere costituito dal filo attorcigliato presente nel kit (che comunque può essere sostituito da chi avesse più valide alternative). Dopo aver fatto girare la catena attorno alla carrucola del gancio fissare una estremità al tondino inferiore della testa del braccio. L'altro capo della catena deve passare sopra la carrucola del braccio e discendere sul corpo **1** attraverso il foro della copertura **17** fino al bacino di raccolta del cucchiaino. La catena può essere fissata con la colla oppure saldata con un poco di attenzione.



Prima di fissare il gancio e la catenella, ho proceduto con la verniciatura.

Verniciatura

La gru da 6 tonnellate illustrata nelle istruzioni allegate è stata fotografata nella stazione di Nettuno, ma è diffusissima in moltissimi impianti nazionali. Il colore di verniciatura attuale è il classico giallo FS, il più delle volte macchiato da vistose tracce di ruggine. In origine, queste caratteristiche apparecchiature erano verniciate in un più sobrio colore nero.

Dopo una bella sgrassata nello *SmacGas*, ho spruzzato una leggera mano di primer Tamiya grigio in bomboletta. Poi, ho utilizzato il colore “*Giallo Cromo 7 R.A.*” (opaco), prodotto da Puravest®, spruzzato ad aerografo.



Quindi ho proceduto all'invecchiamento: dapprima con un lavaggio a pennello di nero Model Master “*Flat Black FS37038*” molto diluito (diluente sintetico).



Quindi con un lavaggio di marrone color ruggine (a vostra scelta), ho insistito maggiormente sulle lamiere esposte alla corrosione degli agenti atmosferici. Quindi ho incollato con cianoacrilato il gancio alla catenella ed ho poi incollato quest'ultima alla struttura della gru.



*Testo: Mfal
Mario Vason*

Foto: Mario Vason